COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

(Provincia di PAVIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 Reg. Delib.

OGGETTO: Approvazione del regolamento di contabilità.

L'anno **2021** addì **25** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 19.30 nella sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di l^ convocazione, in seduta pubblica e con dispositivi di emergenza sanitaria Covid 19.

Risultano:

N°	Consiglieri	Presenti	Assenti
	DATTI Francesco	V	
1	RATTI Francesco	X	
2	TROVATI Ilenia	X	
3	PIROVANO Adriano	X	
4	BADINI Stefano		X
5	FIORINA Riccardo	X	
6	GARZA Stefano	X	
7	CIVIDINI Luigi Walter	X	
8	GUARDIA NICOLA Federico		X
9	MURA Giovanni	X	
10	BLOISE Luca	X	
11	CARMINATI Diego	Х	
	Totale N.	9	2

Partecipa il Segretario Comunale VISCO Dr. Maurizio

Il Sig. **Dr. RATTI Francesco** assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto segnata all'ordine del giorno.

Ai Consiglieri Comunali presenti è stato verificato il possesso del Green Pass ed è stata garantita la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del TUEL, al fine di renderla coerente con il nuovoordinamento;

DATO ATTO che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

ATTESO che l'entrata il nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del TUEL, ampiamente modificate dal D.Lgs. 118/2011 e come da ultimo modificate dal D.L.113/2016, convertito in Legge n. 160/2016;

EVIDENZIATO come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

RICHIAMATI:

- l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni",
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

RICORDATO come, in forza di quanto previsto dall'art. 152, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del TUEL assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli: 177, 185, c. 3, 197, 198, 205, 213, 219, 235, cc. 2-3, 237 e 238, in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

VISTO il precedente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n.30 del 29/10/1991, esecutiva ai sensi di legge;

RITENUTO necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile;

VISTO lo schema del nuovo regolamento di contabilità predisposto dal Servizio Finanziario, chesi allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011;
- è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria aisensi dell'art. 239, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI, inoltre:

- il D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Las. 165/2001;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n.9 su n.9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il nuovo "Regolamento di contabilità", istituito ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 267/2000, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto di n. 50 articoli;
- 2) **Di trasmettere** il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai Responsabili deiservizi per quanto di competenza;
- 3) **Di pubblicare** il presente regolamento sul sito internet istituzionale, sezione Regolamenti;
 - 1. La sottoscritta, vista la proposta deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,
- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE:

PARERE	x	FAVOREVOLE
	_	NON FAVOREVOLE

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO D.ssa VOLPI Elena

Letto, approvato e sottoscritto.		
IL PRESIDENTE RATTI Dr. Francesco	IL SEGRETARIO COMUNALE VISCO Dr. Maurizio	
	NE DI PUBBLICAZIONE gs. 18 agosto 2000, n.267)	
N Reg. Pubbl.		
Si dichiara che copia della presente quindici giorni consecutivi dal 26.11.2021	deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per l al 11.12.2021.	
Gravellona Lomellina, lì 26.11.2021		
	IL SEGRETARIO COMUNALE VISCO Dr. Maurizio	
DICHIARAZIO	NE DI ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione ai sensi del	Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è	
divenuta esecutiva il a	ai sensi:	
[X] - Art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18	agosto 2000, n. 267, per scadenza del termine di	

10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

[] - Art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per dichiarazione di

immediata eseguibilità, con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE VISCO Dr. Maurizio